MAYER BRAÜN DEUTSCHLAND

SCHEDA DI SICUREZZA

Agosto 2015

1. IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'

1.1. Identificatore del prodotto:

BOCARATON PASTA

1.2 Usi pertinenti identificati della miscela e usi consigliati:

Esca rodenticida in pasta pronta all'uso per il controllo di topi e ratti con meccanismo d'azione anticoagulante. Contiene il Denatonium Benzoate, sostanza particolarmente amara, che evita l'ingestione involontaria da parte dei bambini.

LE ESCHE DEVONO ESSERE UTILIZZATE ESCLUSIVAMENTE IN CONTENITORI APPROPRIATI A PROVA DI MANOMISSIONE E DEBITAMENTE MARCATI, DISPONIBILI IN COMMERCIO.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

MAYER BRAUN DEUTSCHLAND S.r.l.
Via Brigata Marche n. 129
31030 CARBONERA (TV)
Tel. 0422 445455
Fax 0422 398244
Indirizzo e-mail responsabile SDS: letizia.benetollo@mayerbraun.com

1.4 Telefono di emergenza

Numero telefonico di emergenza: 118
Tel. Mayer Braun Deutschland (orari d'ufficio: lun-ven 8.30-12.30 e 14-18)
Oppure contattare il centro antiveleni più vicino a voi:

CITTÀ	TELEFONO	CENTRO	INDIRIZZO
Foggia	**0881-732326**	Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1
Napoli	**081-7472870**	Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9
Roma	**06-49978000**	CAV Policlinico "Umberto I"	V.le del Policlinico, 155
Roma	**06-3054343**	CAV Policlinico "A. Gemelli"	Largo Agostino Gemelli, 8
Firenze	**055-7947819**	Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Largo Brambilla, 3
Pavia	**0382-24444**	CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Via Salvatore Maugeri, 10
Milano	**02-66101029**	Osp. Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore,3
Bergamo	**800883300**	Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS, 1

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento 1272/2008/CE:	:	La miscela non soddisfa i requisiti per essere classificata come pericolosa secondo il regolamento n.1272/2208.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:	:	Non applicabile.
Avvertenze	:	Nessuna.
Indicazioni di pericolo	:	Non applicabile.
Consigli di prudenza	:	P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso. P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P273 Non disperdere nell'ambiente. P280 Indossare guanti. P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.
Informazioni supplementari	:	EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
Contiene	:	Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Proprietà PBT o vPvB	:	La miscela NON soddisfa i criteri per essere considerata PBT o vPvB.
Altri pericoli	:	In seguito ad ingestione di elevate quantità, il prodotto può indurre una inibizione dei fattori della coagulazione. Gli anticoagulanti cumarinici inducono emorragie per inibizione dei fattori della coagulazione vitamina K dipendenti a livello epatico. L'effetto anticoagulante si instaura generalmente dopo 12-18 ore, raggiungendo il picco massimo dopo 36-48 ore, e può persistere per 5-6 giorni. A seconda della gravità dell'intossicazione, i sintomi che possono presentarsi sono: emorragie gengivali, epistassi, ipotensione, tachicardia, ematuria.

3.COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanza : Non applicabile. Questo prodotto è regolato come miscela.

3.2 Miscela : La miscela non contiene sostanze classificate come pericolose o in quantità maggiore al loro valore soglia.

NOME	N°. CAS	N°. CE	Classificazione	Concentrazione
DIFENACOUM	56073-07-5	259-978-4	Acute Tox Cat 1 H300 Acute Tox. 2 H310 Acute Tox Cat 1 H330 STOT RE 1 H372 Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chronic 1 H410	0.005%
DENATONIUM BENZOATE	3734-33-6	223-095-2	eye damage cat1 H318 Skin corrosive cat2 H315 Tox.acq.acute cat4 H302,H332 Tox.acq.chron.cat.3 H412	0.001%

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Questo prodotto non è pericoloso per la salute tuttavia qui di vengono descritte per completezza informazioni circa il principio attivo il Difenacoum.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Vie di esposizione:

- Indicazioni generali: In qualsiasi caso consultare un medico.
- Contatto con la pelle: Lavare abbondantemente con abbondante acqua e sapone. Se necessario consultare un medico.
- Contatto con gli occhi: Lavare immediatamente con abbondante acqua e consultare un medico.
- Ingestione: Consultare immediatamente un medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
- Inalazione: Nessun pericolo di inalazione.

4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

Il Difenacoum appartiene ai rodenticidi di seconda generazione i quali, come i derivanti del Coumarin, sono antagonisti della vitamina K. Modificano il meccanismo di coagulazione del sangue, provocando emorragie interne e la morte.

- La sostanza è un anticoagulante e il rischio è una potenziale emorragia interna.
- Nocivo per contatto con la pelle: può essere assorbito e dare luogo a emorragia interna.
- Nocivo per ingestione: grave rischio di emorragia interna
- Nocivo per inalazione: grave rischio di emorragia interna
- I sintomi possono essere associati all'incremento della tendenza a sanguinare

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

E' necessario l'intervento immediato di un medico

Nota per il medico: la sostanza è un anticoagulante il cui effetto può permanere a lungo nel tempo.
È consigliabile:

1. Controllare l'attività protrombinica più volte anche a distanza di giorni e soprattutto se la quantità ingerita è elevata. Diagnosi: alterazioni dell'attività protrombinica.
2. Trattamento: vitamina K1
3. Nell'animale soprattutto da compagnia, la vitamina K può essere somministrata anche in assenza di alterazioni della coagulazione, data la gravità del quadro emorragico che si può presentare in caso di ingestione.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei per piccoli incendi: Schiuma, polveri chimiche e CO_2
Per incendi grandi usare schiuma e nebbie di acqua ; evitare getti d'acqua e contenerne la fuoriuscita con barriere di terra.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di combustione può produrre gas tossici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mantenere fresco il materiale a contatto con le fiamme spruzzando acqua nebulizzata. Indossare l'autorespiratore ed un adeguato equipaggiamento protettivo

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

N.A.

6.2 Precauzioni ambientali.

N.A.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

N.A.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Se opportuno, si rinvia alle sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Usare le protezioni individuali previste per evitare il contatto. Proteggere pelle e occhi. Quando si usa il prodotto non mangiare, né bere, né fumare.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere i contenitori ben chiusi in ambienti freschi, asciutti, non accessibili agli estrane e/o animali e lontano da alimenti. Tenere lontano dall'umidità dai raggi solari diretti e da fonti di combustione.

7.3 Usi finali specifici

La miscela viene utilizzata come esca rodenticida.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Nazionali: N.A.
Comunitari: N.A.

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione respiratoria: Non Necessaria.
Protezione della mani: Guanti idonei per prodotti chimici. Prevedere sostituzione periodica.
Protezione degli occhi: Occhiali per prodotti chimici.
Protezione della pelle: Indumenti protettivi idonei. Prevedere sostituzione periodica.

Si devono comunque osservare le consuete precauzioni per le manipolazioni dei prodotti chimici.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni generali

Stato fisico:	Solido pastoso
Colore:	verde
Odore:	Caratteristico

9.2 Informazioni importanti sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente

pH:	7.20[1]
Punto di ebollizione:	---
Punto di infiammabilità:	---
Infiammabilità:	Non infiammabile
Proprietà esplosive:	Non esplosivo
Proprietà ossidanti:	Non ossidante
Densità relativa:	1.163 g/mL (20°C)[1]

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività
Nessuna

10.2 Stabilità chimica
Stabile nella confezione originale e seguendo le condizioni descritte in etichetta per due anni (studio n° CH 355-2010 Chemservice)

10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Nessuna in condizioni normali.

10.4 Condizioni da evitare
Nessuna

10.5 Materiali incompatibili
Nessuno in condizioni normali

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non ci sono studi disponibili sulla miscela, la classificazione CLP è stata fatta con il metodo del calcolo.
Il prodotto non è pericoloso per la salute ma qui di seguito si riportano le informazioni tossicologiche riguardo la sostanza attiva Difenacoum:

- TOSSICITÀ ORALE ACUTA: Ratto LD50 1,8 mg/kg pc (difenacoum)
- TOSSICITÀ ACUTA PER VIA CUTANEA: Ratto LD50 51,54 mg/kg pc (difenacoum)
- TOSSICITÀ ACUTA DA INALAZIONE: Ratto LC50 3,64 µg/L (4h) (difenacoum)
- CORROSIONE/IRRITAZIONE CUTANEA: La miscela non è classificata come irritante cutanea secondo il metodo di calcolo.
- LESIONI OCULARI GRAVI/IRRITAZIONI OCULARI GRAVI: La miscela non è classificata come Irritante per gli occhi secondo il metodo di calcolo.
- SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA: La miscela non è classificata come sensibilizzante della respirazione o della pelle (metodo di calcolo)
- MUTAGENICITÀ DELLE CELLULE GERMINALI: La miscela non è classificata come mutagena delle cellule (metodo di calcolo)
- CANCEROGENICITÀ: La miscela non è classificata come cancerogena (metodo di calcolo)
- TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE: La miscela è classificata come tossica per la riproduzione (metodo di calcolo).
- STOT SE: La miscela non è classificata come miscela STOT SE (metodo di calcolo)
- STOT RE: La miscela non è classificata come miscela STOT RE (metodo di calcolo).

- RISCHIO DI ASPIRAZIONE: La miscela non è classificata come tossica in caso di aspirazione (metodo di calcolo)
- Ulteriori informazioni: NESSUNA.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Per gli usi previsti non risultano evidenze di pericoli nel compartimento terrestre.

12.1 Ecotossicità

- Tossicità acuta pesce: CL_{50} sostanza attiva = 0.33 mg/L[3]
- Tossicità acuta dafnia: CL_{50} sostanza attiva = 0.91 mg/L[3]
- Inibizione della crescita algale: CL_{50} sostanza attiva = 0.14 mg/L[3]

12.2 Mobilità

Coefficiente di assorbimento al suolo: Koc = $1.9x10^6$ (calcolato), non mobile nel suolo[3]

12.3 Persistenza e degradabilità

La sostanza attiva è idroliticamente stabile e non biodegradabile, ma facilmente fotodegradabile[3]

12.4 Potenziale di bioaccumulo

log Pow sostanza attiva = 7.6 (calcolato); elevato potenziale di bioaccumulo[3]

12.5 Altri effetti avversi

Non noti

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Eliminare i rifiuti tramite incenerimento o con altri metodi approvati. Eliminare in accordo con le autorità locali. Per l'uso professionale, i container vuoti devono essere puliti prima dell'eliminazione.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il trasporto di questo prodotto non è soggetto alle norme dei "prodotti pericolosi"

14.1 Numero ONU

N.A.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto stradale e ferroviario ADR/RID: N.A.
Trasporto marittimo IMDG: N.A.
Trasporto aereo IATA: N.A.

14.4 Gruppo di imballaggio

Trasporto stradale e ferroviario ADR/RID: N.A.
Trasporto marittimo IMDG: N.A.
Trasporto aereo IATA: N.A.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto stradale e ferroviario ADR/RID: N.A.
Trasporto marittimo IMDG: N.A.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

N.A.

15. INFORMAZIONE SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

Direttiva 67/548/CE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura delle sostanze pericolose)e successive modifiche;
Direttiva 1999/45/CE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura delle miscele pericolose) e successive modifiche;
Regolamento n°1907/2006/CE (REACH);
Regolamento n°1272/2008/CE (CLP);
Regolamento n°790/2009/CE (Recante modifica, ai fini dell' adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del Regolamento n°1272/2008/CE)
Direttiva 453/2010/CE
Directive 98/24/CE (Safety and health protection of Operaio against chemical agents risk)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica N.A.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo completo delle frasi H al punto 3:

H 300 Letale se ingerito
H 302 Nocivo se ingerito
H310 Letale per contatto con la pelle
H315 Provoca irritazione oculare

H318 Provoca gravi lesioni oculari
H330 Letale se inalato
H332 nocivo se inalato
H372 Provoca danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H 412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetto di lunga durata

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle conoscenze attuali e sono fornite in conformità alle prescrizioni delle normative vigenti in materia di etichettatura dei preparati pericolosi, di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro ed igiene ambientale. Il preparato non va utilizzato per scopi diversi da quelli indicati nel paragrafo 1 senza aver ottenuto preventive istruzioni scritte.